



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 30 gennaio 2026, n. 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.250 del 26 ottobre 2001, recante l'istituzione dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 2001, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco, da effettuarsi secondo le disposizioni e le modalità previste dall'art. 9, commi 3, 4, 5, 6 e 10 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 giugno 2017 n. 164, con il quale il Sen. Fausto Giovanelli è stato nominato Presidente dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 gennaio 2021 n. 39, con il quale è stato nominato il Consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO l'articolo 64 *ter* del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, in base al quale *"Al fine di agevolare la programmazione degli interventi del PNRR nelle aree protette, la durata in carica del presidente e del consiglio direttivo di ciascun Ente parco nazionale, ove il rispettivo mandato non risulti scaduto alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è prorogata fino alla scadenza dell'organo nominato in data più recente"*;

CONSIDERATO che a seguito del citato decreto legislativo 31 maggio 2021 n. 77, il Presidente e il Consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, sono scaduti in data 14 dicembre 2025;

VISTE le note prot. MASE.82280 e MASE.82281 del 16 aprile 2026 con le quali è stato chiesto ai Presidenti delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna di esprimere la propria intesa su uno dei candidati proposti a Presidente dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

RITENUTO pertanto necessario ed indispensabile, nelle more della nomina degli Organi ordinari, assicurare il funzionamento dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;

VISTO il *curriculum vitae* della dottoressa Lucia Baracchini ritenuta idonea allo svolgimento delle funzioni commissariali in parola;

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Commissario straordinario)

1. La dottoressa Lucia Baracchini è nominata Commissario straordinario dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, per la durata di sei mesi dalla data del presente decreto e comunque non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente parco.
2. Al Commissario straordinario spettano le indennità previste per il Presidente dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale e le stesse sono a carico dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.
3. La durata della nomina di cui al precedente comma 1 potrà essere prorogata, ove alla scadenza del periodo ivi indicato, non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio direttivo dell'Ente parco.

Gilberto Pichetto Fratin

